



PRINCIPI DEL MODELLO 231

Premessa

Il presente documento riassume il contenuto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (“MOG”) della Società Danieli & C. Officine Meccaniche SpA, al fine di evidenziarne i tratti salienti e le finalità.

Il presente documento deve intendersi pertanto come un sommario a fini divulgativi; esso non sostituisce il MOG in vigore.

Danieli & C. Officine Meccaniche SpA

La Società Danieli & C. Officine Meccaniche SpA (di seguito “Danieli”) è uno dei leader mondiali nel settore dell’impiantistica metallurgica, capogruppo da cui dipendono società operative dislocate in diversi paesi dislocati in 3 continenti. Danieli occupa circa 9.000 dipendenti, la maggior parte dei quali all’estero, ed è società quotata alla Borsa valori di Milano.

La Responsabilità Amministrativa delle Imprese

Con l’emanazione del Decreto Legislativo 231 del 2001 (di seguito il “Decreto”), finalizzato originariamente al recepimento in Italia della Convenzione OCSE del 1997 in materia di lotta alla corruzione di pubblici funzionari stranieri nelle transazioni commerciali internazionali, ha introdotto nell’Ordinamento italiano la fattispecie della responsabilità penale di una serie di persone giuridiche, incluse, per quanto qui interessa, le Società private, per taluni reati indicati nel Decreto (i “Reati Presupposto”) commessi nell’interesse o a vantaggio della Società dai soggetti apicali e dipendenti della stessa.

In caso di commissione dei Reati Presupposto da parte di soggetti apicali o dipendenti, la Società ha la possibilità di evitare le sanzioni (che possono essere pecuniarie o interdittive) previste dal Decreto se dimostra di avere adottato, efficacemente applicato un sistema di controllo finalizzato alla prevenzione della commissione dei Reati Presupposto e di avere vigilato sull’osservanza di tale sistema di controllo.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Danieli & C. Officine Meccaniche SpA

Il documento che delinea le caratteristiche del suddetto sistema di controllo per la Danieli è il MOG, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Danieli.

Il MOG è stato redatto facendo seguito a una attività di *risk assessment* atta ad individuare i rischi in capo alla Danieli rispetto alla commissione dei Reati Presupposto; si tratta pertanto di un documento “*tailor made*”.

Il MOG si compone di due parti:

- > una “Parte Generale” che in primo luogo descrive la metodologia posta in essere nella identificazione delle attività sensibili, in secondo luogo delinea l’organizzazione aziendale, e infine stabilisce le regole per la composizione e il funzionamento dell’Organismo di Vigilanza e le modalità di comunicazione e segnalazione allo stesso;
- > una “Parte Speciale” che contiene, sotto forma di protocolli di gestione, i presidi di controllo predisposti per ciascuna attività identificata come sensibile.

Il MOG è soggetto ad aggiornamento da parte del Consiglio di Amministrazione su proposta dell’Organismo di Vigilanza, in relazione a novità legislative e giurisprudenziali, a modifiche organizzative intervenute nella Società, all’adeguamento del sistema di controllo e alla evoluzione del mercato di riferimento della Società stessa.

I destinatari del MOG

Le disposizioni contenute nel MOG devono essere rispettate e fatte rispettare dai dipendenti e collaboratori, dagli amministratori, dai sindaci e dai rappresentanti della Società (tali soggetti sono indicati come “Destinatari”).

Il sistema di gestione aziendale

Il sistema di gestione aziendale di Danieli prevede un insieme di regole declinate all'interno di specifici documenti tra cui il Codice Etico della società e le procedure operative, che descrivono:

- > la struttura organizzativa ed i processi autorizzativi (sistema delle deleghe e dei poteri);
- > i sistemi di gestione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori;
- > i sistemi di gestione delle attività operative all'interno delle diverse funzioni aziendali;
- > i sistemi di gestione in materia ambientale.

Il sistema di gestione prevede tra l'altro due importanti requisiti al fine del buon funzionamento del modello di prevenzione dei Reati quali (i) una comunicazione chiara ed efficiente e (ii) un processo formativo costante di tutti i Destinatari.

Le attività sensibili

Tra le attività sensibili individuate a seguito di un'attività di *risk assessment* meritano particolare menzione i seguenti ambiti:

- > la sicurezza e salute sul luogo di lavoro,
- > la redazione del bilancio,
- > la selezione e gestione degli agenti e degli intermediari commerciali,
- > la gestione di sponsorizzazioni, omaggi e ospitalità a terzi,
- > la gestione di finanziamenti pubblici.

Tali attività, insieme ad altre giudicate rilevanti sono regolamentate da specifici Protocolli inclusi nella Parte Speciale del MOG; tali Protocolli fissano regole vincolanti per i Destinatari in ordine ai ruoli, responsabilità, divieti e obblighi di comunicazione e autorizzazione.

L'Organismo di Vigilanza

Il cardine del sistema di controllo previsto dal MOG è dato dall'Organismo di Vigilanza, i cui principali compiti sono:

- > vigilanza sull'osservanza del MOG da parte dei Destinatari;
- > esame dell'adeguatezza del MOG e -ove necessario- proposta di aggiornamento dello stesso;
- > formazione dei Destinatari sul contenuto del MOG.

Le segnalazioni

Il MOG prevede una serie di modalità per le comunicazioni all'Organismo di Vigilanza, ivi inclusi un account di posta elettronica aziendale (organismodivigilanza@danieli.it) e un canale per il "whistle-blowing" ex L. 179/ 2017 non facente parte del sistema informatico aziendale e gestito da un soggetto terzo indipendente; in questo il MOG si adegua ai requisiti normativi della legge italiana, che prevede modalità di tutela per il segnalante.

Le segnalazioni anonime sono prese in considerazione solamente se non palesemente infondate e se contenenti elementi sufficientemente dettagliati da consentire all'Organismo di Vigilanza di effettuare le opportune verifiche.

L'invio di segnalazioni non rispondenti al vero costituisce grave infrazione disciplinare e può configurare un reato penale.

Il sistema disciplinare

Le disposizioni del MOG sono vincolanti ed è fatto obbligo a tutti di Destinatari di rispettarle, di farle rispettare e di segnalare comportamenti che siano in contrasto con le stesse.

Il MOG prevede un sistema di sanzioni a carico di chi viola tali precetti. Tali sanzioni sono proporzionali alla gravità della violazione; in caso di sanzioni a carico di dipendenti della Società, si osservano altresì le disposizioni previste dalla legge e dal CCNL applicabili.